

Montanina Velo D'Astico



*venerdì 1 ottobre 2021
ore 18.00*

*Veglia di preghiera
con la partecipazione delle varie
Chiese cristiane*

Canto

Dolce sentire come nel mio cuore ora,
umilmente, sta nascendo amore.
Dolce capire che non son più solo,
ma che son parte di una immensa vita,
che generosa risplende intorno a me:
dono di Lui, del suo immenso amor.
Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna,
la madre terra con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura,
fonte di vita, per le sue creature:
dono di Lui, del suo immenso amor,
dono di Lui, del suo immenso amor.

Benvenuto – Madre Generale Sr. Maria Dalessandro

Commento – quando nel 1983, la sesta assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese (che riunisce le chiese ortodosse ed evangeliche del mondo), ha lanciato il processo *“Giustizia, pace e salvaguardia del Creato”*, è iniziato un percorso di sempre maggiore responsabilizzazione da parte di tutte le chiese cristiane nei confronti della Creazione, che è culminato nel 1989 con la istituzione, fortemente caldeggiata dalla Chiesa Ortodossa, di una giornata *“di protezione dell’ambiente”*, a cui hanno aderito tutte le chiese Cristiane.

E' nato così da qualche anno, dalla consonanza e collaborazione di tante Chiese e Confessioni, il Tempo del Creato, che va dal 1 settembre al 4 ottobre, festa di S. Francesco d’Assisi.

Importantissimo: su questi temi della "ecologia integrale" non c'è mai stata una spaccatura nella cristianità; oggi collaboriamo assieme senza dover risanare nessuna frattura in questo campo, ma soltanto con la volontà concreta di impegnarci tutti insieme a far fruttificare questo aspetto, che ci unisce facilmente ai credenti di tutte le religioni e anche agli uomini di buona volontà che non fanno esplicito riferimento alla fede.

Stasera rifletteremo e pregheremo insieme, ricordando due figure significative: Monsignor Francesco Galloni, apostolo e pioniere per l'unità dei cristiani dal 1921, egli s'impegnò con ardore in Bulgaria ed in Italia per il dialogo con la Chiesa ortodossa ed in Svizzera con quella protestante; e Albert Schweitzer esemplare testimonianza di pastore protestante, missionario di vita dedicata agli ultimi. La preghiera è un seme affinché questo tempo drammatico per l'umanità possa essere occasione per far fiorire una testimonianza comune dei cristiani in scelte e gesti di coraggio e profezia per i diritti della terra, delle persone e dei popoli.

Siamo chiamati a cercare l'unità visibile delle Chiese e vivere la fedeltà al Vangelo rispondendo al grido di sofferenza della terra e a quello di tutti gli impoveriti a causa di un sistema economico mondiale che genera ingiustizie, iniquità e morte.

Canto iniziale

Padre nostro, Padre buono,
nel tuo nome ci raduni,
nel tuo Figlio ci redimi,
nello Spirito ci unisci
in un popolo pregante.

Dove siamo riuniti nel tuo nome

**Dio verrà, Dio verrà
e in mezzo a noi abiterà.**

**Dio verrà, Dio verrà
e in mezzo a noi abiterà.**

Padre nostro, Padre buono,
a noi venga sulla terra
il tuo regno nella pace,
il tuo regno nella gloria,
a noi venga su nel cielo.
Dove siamo riuniti nel tuo nome
**Dio verrà, Dio verrà
e in mezzo a noi abiterà.**
**Dio verrà, Dio verrà
e in mezzo a noi abiterà.**

Introduzione – don Agostino Zenere

Il nostro aiuto è nel nome del Padre che ci ha creati,
del Figlio che ci ha salvati
e dello Spirito Santo che ci sostiene.

Tutti: Amen!

La grazia del nostro Signore Gesù Cristo,
l'amore del Padre
e la comunione dello Spirito sia con ognuno e ognuna di voi.

Tutti: E con il tuo Spirito!

PRIMO MOMENTO:

LODE ALLA CREAZIONE

Dal Libro della Genesi

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. E fu sera e fu mattina: primo giorno. Dio disse: «Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie». E così avvenne. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: «Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne. E Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: “Facciamo l’uomo a nostra immagine”. E Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio disse: “Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e ogni albero fruttifero: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e tutti gli esseri che strisciano alla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde”. E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera fu mattina: sesto giorno. Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò. Queste sono le origini del cielo e della terra, quando vennero creati.”

Salmo 19

**Rit.: Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluia! /x2**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio...
la notte alla notte ne trasmette notizia...
non è linguaggio, non sono parole, di cui non si oda il suono...!

**Rit.: Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluia! /x2**

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge...
Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore...!

**Rit.: Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluia! /x2**

La legge di Dio rinfranca l'anima mia:
la testimonianza del Signore è verace...!
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti che danno la luce agli
occhi...!

Rit.: Laudate Dominum, laudate Dominum,
omnes gentes, alleluia! /x2

- *Commento alla Parola di Dio – don Agostino Zenere*

Ringraziamento per la Terra:

Lettore 1- Creatore, forza di tutte le creature, noi ti onoriamo.
Ascolta i pensieri delle tue creature. Onoriamo il tuo Spirito che
rinnova il mondo e ci chiama a prenderci cura della tua creazione
ad est, a sud, ad ovest e a nord.

Coro

Ti rendiamo grazie per tanta tenerezza
dal Tuo cuor trafitto doni l'acqua viva,
Ti benediciamo per tante meraviglie,
Tu doni lo Spirito, Tu doni la vita!

Lettore 2 - Viviamo secondo i modi che ci hai affidato all'interno
del cerchio della vita. Vieni Grande Spirito, mentre ci riuniamo
nel tuo nome.

Coro

Ti rendiamo grazie per tanta tenerezza
dal Tuo cuor trafitto doni l'acqua viva,
Ti benediciamo per tante meraviglie,
Tu doni lo Spirito, Tu doni la vita!

Letttore 3 - Guardiamo a Dio nostro Creatore che purifica la nostra terra con neve, vento e pioggia. A Gesù, che ci riempie dell'ampiezza della misericordia e della grazia e abbraccia con amore tutte le creature, lo Spirito Santo che viene ad ispirarci.

Coro

Ti rendiamo grazie per tanta tenerezza
dal Tuo cuor trafitto doni l'acqua viva,
Ti benediciamo per tante meraviglie,
Tu doni lo Spirito, Tu doni la vita!

SECONDO MOMENTO:

LAMENTO PER LA PERDITA

“Laudato si’, mio Signore, per nostra Sorella, Madre Terra, la quale ci sostiene e governa e produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba”. Con queste parole San Francesco d'Assisi ci ricorda che la nostra casa comune è come una sorella con cui condividiamo la nostra vita e una bella madre che apre le braccia per stringerci a sé.

Questa sorella ora ci grida per il male che le abbiamo inflitto con il nostro uso e abuso irresponsabile dei beni di cui Dio l'ha dotata... Per questo la stessa terra, gravata e devastata, è più abbandonata e maltrattata dei nostri poveri; ella «geme e soffre come una donna che partorisce» (Rm 8,22 - TILC). E così confessiamo. (adattato dalla Laudato Si')

Letttore 1 - Gesù Cristo non riusciva a trovare un posto dove posare il capo. A causa della nostra volontà di dominare, milioni tra i membri della nostra famiglia umana sono sfollati dalle loro case. Molti non hanno accesso ad acqua pulita, servizi igienici e luoghi dignitosi per l'igiene personale.

Coro

Miserere nobis, Domine. /x2

Lettoress 2 - Le volpi dei campi e gli uccelli del cielo hanno un posto da chiamare casa. Poiché utilizziamo male la terra, il suolo, l'acqua e l'aria, gli habitat vengono profanati e milioni di specie non hanno più una casa.

Coro

Miserere nobis, Domine. /x2

Lettoress 3 - La tua promessa era di essere una benedizione per tutti i popoli della Terra. Ma quando sfruttiamo i doni del creato, le terre indigene sono devastate e coloro che vivono vicino alla Terra perdono il loro modo di vivere.

Coro

Miserere nobis, Domine. /x2

Lettoress 4 - Il seme di senape è ottimo perché offre riparo a molti, ma noi cerchiamo la sicurezza per noi stessi, invece della cura reciproca e dell'ospitalità fedele verso le nostre co-creature.

Coro

Miserere nobis, Domine. /x2

Lettoress 5 - Ricordiamo «che noi stessi siamo polvere della terra» (cfr Gen 2,7); i nostri stessi corpi sono fatti dei suoi elementi, respiriamo la sua aria sacra e riceviamo vita e ristoro dalle sue acque sacre. Possiamo sentirla come una promessa e una chiamata.

Coro

Miserere nobis, Domine. /x2

Trasformaci, o Dio, dal nostro desiderio di sradicarci dalla nostra casa nel giardino, e dalla nostra volontà di dominare la tua Terra. Chiamaci di nuovo, per coltivare e conservare. Raccogliaci nel potere di relazioni giuste che guariscono e sostengono. Illuminaci con il tuo Spirito che rinnova il volto della tua Terra e custodisce una casa per tutti. Amen.

TERZO MOMENTO:
ASCOLTO E RISPOSTA

Coro

Sei come il sole che dissipa le nubi,
come rugiada che ai campi dà la vita,
sei come neve che dà vigore al seme:
un buon raccolto avremo in te, o Signore...
un buon raccolto avremo in te, o Signore.
La tua luce illumina il cammino,
la tua parola ci riempie di fiducia,
la tua speranza ci fa guardar lontano:
al tuo regno arriverem, o Signore...
al tuo regno arriverem, o Signore.

Dal libro del Levitico (25,1-7.18-23)

Sul monte Sinai, il Signore disse a Mosè di comunicare agli Israeliti le seguenti prescrizioni: “Quando sarete entrati nella terra che sto per darvi, voi mi onorerete lasciando che il suolo si riposi periodicamente. Per sei anni potrete seminare i vostri campi, potare le vostre vigne e raccogliere i prodotti; ma il settimo anno sarà consacrato a me, sarà un anno di riposo completo per la terra: non dovrete seminare i vostri campi, né potare le vostre vigne; non dovrete mietere quel che crescerà naturalmente dall’anno precedente, o vendemmiare le viti che daranno grappoli maturi senza essere coltivate, perché quello sarà un anno di riposo completo per il suolo. Tuttavia potrete consumare quel che crescerà naturalmente, voi e i vostri servitori e le vostre serve, i vostri operai e gli stranieri che abiteranno presso di voi. Tutti questi prodotti serviranno anche per nutrire il vostro bestiame e perfino le bestie selvatiche del vostro paese. (...) Mettete in pratica le mie leggi e osservate le norme che io vi do, allora abiterete al sicuro nella vostra terra. La terra produrrà raccolti molto abbondanti per nutrirvi, e voi potrete vivere senza preoccupazioni. Forse vi chiederete: ‘Avremo abbastanza da

mangiare quando, ogni sette anni, non avremo il diritto di seminare i nostri campi, né di raccogliere quel che essi producono?’. Ebbene, Io, il Signore, vi colmerò di beni nel corso del sesto anno, ordinerò alla terra di produrre raccolto per tre anni. L’ottavo anno, seminerete di nuovo i vostri campi, ma quest’anno vivrete ancora del vecchio raccolto, perché avrete sufficienti riserve per attendere il raccolto dell’anno nuovo. Un terreno non potrà essere venduto in modo definitivo, perché la terra appartiene a me, il Signore, e voi sarete come stranieri o emigrati che abitano nel mio paese”.

- *Commento alla Parola di Dio - pastore Davide Ollearo*

QUARTO MOMENTO: **UN GESTO E UN IMPEGNO**

Invocazioni (dal salmo 90)

Letto 1 - Signore, a memoria d’uomo tu sei stato il nostro rifugio. Esistevi prima che sorgessero i monti, prima che nascesse la terra: o Dio, tu rimani per sempre!

Letto 2 - Signore, aiutaci a riconoscere la tua presenza quale sorgente della vita!

Coro - Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Letto 1 - Per te mille anni sono come un giorno, come il giorno di ieri che è passato, come un turno di guardia, la notte.

Letto 2 - Signore, donaci di valutare l’importanza del tempo che ci doni e di scorgere le tue chiamate nelle ore e nei giorni della nostra vita!

Coro - Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Lettore 1 - Ogni mattina saziaci del tuo amore e i nostri giorni passeranno nel canto e nella gioia. I nostri occhi vedano le tue opere e i nostri figli conoscano la tua grandezza.

Lettore 2 - Signore, apri il nostro cuore a riconoscere nell'ambiente i segni della tua cura. Donaci di pensare alla vita delle generazioni che verranno!

Coro - Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Lettore 1 - «Ogni vita è sacra. L'uomo è morale — diceva Albert Schweitzer — soltanto quando considera sacra la vita in sé, quella delle piante e degli animali, tanto quanto quella degli esseri umani, e si sforza di soccorrere ogni vita che si trovi in difficoltà, nella misura del possibile. »

Lettore 2 – Signore, ridesta in noi il rispetto per ogni vita umana e vegetale. Rendici capaci di scorgere la mirabile opera del Creatore perché solo il rispetto della vita può fondare e garantire i beni più preziosi e necessari della società come la fratellanza e la pace.

Coro - Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Lettore 1 – Dagli scritti di monsignor Francesco Galloni:

«Volgiamo il pensiero ed il cuore ai nostri fratelli d'Oriente e d'Occidente. Formiamo con essi unità di preghiera, di speranza, di amore. »

Lettore 2 – «Signore, donaci tenerezza e misericordia, compatimento e perdono, gioia e premio; ornamento e decoro, provvidenza, bellezza, ordine, luce e bontà, come il Padre che sull'altare unisce all'offerta infinita del suo Verbo quella umilissima di noi peccatori. »

Coro - Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

Letttore 1 - Sia con noi la bontà del Signore, nostro Dio:
egli dia forza all'opera delle nostre mani, faccia riuscire ogni
nostra fatica!

Letttore 2 - Signore, donaci coraggio di scelte che ci rendano
sensibili alle sofferenze della terra e delle vittime, dona forza alle
nostre mani e guida i nostri passi su vie di riconciliazione con il
creato e di pace!

Coro - Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

*Tutti insieme preghiamo le parole di Gesù
nella versione ecumenica:*

Padre nostro che sei in cielo,
fa' che tutti riconoscano te come sei,
che il tuo regno venga,
che la tua volontà si compia
anche in terra come in cielo.
Dacci oggi il nostro pane necessario.
Perdona le nostre offese
come anche noi perdoniamo a chi ci ha offeso.
Fa' che non cadiamo nella tentazione,
ma liberaci dal Male.
Tuo è il Regno, la potenza e la gloria
nei secoli dei secoli.
Amen

Lettori: famiglia ortodossa/cattolica

Letttore 1: Benedetto sei tu Dio,
Creatore e Padre dell'universo.
Tu hai fatto belle tutte le cose,
segno e impronta della tua bontà.

Letttore 2: *Hai soffiato sulle acque il tuo alito di vita
e hai fatto dei venti i tuoi messaggeri.
Hai plasmato la terra, informe e deserta,
con i colori dei fiori e con i frutti degli alberi
l'hai resa casa per le tue creature terrestri e alate.*

Letttore 1: Hai fatto del mare
uno scrigno abbondante di vita e biodiversità,
specchio di identità
e ponte di dialogo e accoglienza tra le sponde della terra.

Letttore 2: *Tutto hai affidato all'uomo e alla donna,
tue amate creature,
perché attraverso il lavoro
custodissimo l'immensa opera della creazione.*

Letttore 1: Quando noi dimentichiamo questa vocazione,
sfiguriamo la natura
e le infliggiamo ferite che si ritorcono contro l'umanità.

Letttore 2:

*Torni, Padre, il tuo Spirito a ridare giovinezza e vitalità
al volto di questa terra solcato da stanchezza
e al nostro cuore indurito dal peccato.
La tua Chiesa, avvolta dallo Spirito di Pentecoste,
sappia accogliere il grido della terra e dei poveri,
affinché, unita alla passione di Cristo,
riceva dal Risorto la gioia generativa della vita nuova
e si offra promotrice di giustizia e di pace per tutti.*

Insieme:

Nella cesta della nostra fragilità,
insieme ai frutti della terra e del nostro lavoro,
tuo dono e segno della tua generosità che mai viene meno,
deponiamo il nostro impegno
a riconoscerci tutti fratelli e sorelle,
affinché si manifesti il nostro essere figli e figlie nel Figlio Gesù,
in profonda comunione con te, Padre,
benedetto nei secoli. Amen

BENEDIZIONE E INVIO

Canto

Ora la pace è più vicina
come se la terra fosse un solo canto.
Canto di speranza, canto nell'amore
che non può finire e non finirà,
che non può tacere e canterà.

Preghiera cristiana ecumenica dall'Enciclica Papa Francesco Fratelli Tutti (Assisi, 3 ottobre 2020)

Dio nostro, Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua
intimità divina
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.
Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù,
nella sua famiglia di Nazareth e nella prima comunità cristiana.
Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere
Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle
angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo
e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.
Vieni, Spirito Santo!
Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra, per
scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari, che
sono volti differenti della stessa umanità amata da Dio. Amen.

Don Agostino Zenere

Andiamo in pace, e la pace di Cristo dimori in noi, nella nostra
terra, nelle nostre famiglie, in tutto il popolo di Dio.
Amen!

Canto di congedo:

Lodate Dio schiere beate del cielo.
Lodate Dio genti di tutta la terra.
**Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.**

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
**Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen!**

L'animazione del canto è stata curata dal Coro di **S. Ubaldo di Lago**
di Velo D'Astico - Grazie per la collaborazione.



CAMMINARE IN UNA VITA NUOVA

La transizione ecologica per la cura della vita

"Amatevi, Comprendetevi, Confidate"
"ut sint unum"

(don Francesco Galloni)

La Congregazione delle Suore Passioniste di San Paolo della Croce, l'Unità Pastorale di Velo d'Astico, il Comune di Velo d'Astico, in sintonia con l'iniziativa promossa dalla CEI, con il Centro ecumenico Eugenio IV della Diocesi di Vicenza, con la Chiesa Evangelica Metodista di Vicenza, aderiscono al Tempo del Creato promuovendo le seguenti iniziative:

Sabato 25 Settembre – **Puliamo il Mondo 2021** - Il Comune di Velo d'Astico aderisce all'iniziativa di Legambiente, con le associazioni di volontari per la pulizia del paese.

Venerdì 01 Ottobre ore 18:00 - alla "Montanina" di Velo d'Astico (VI), **Veglia ecumenica di preghiera per la custodia del Creato**, a cura delle suore Passioniste, dell'Unità Pastorale di Velo d'Astico e del Pastore Davide Ollearo della Chiesa Evangelica Metodista di Vicenza.

Domenica 03 Ottobre ore 16:00 - alla "Montanina" di Velo d'Astico (VI), Recital di **BEPI ZERBO: Albert Schweitzer "Amico Bach"** - **vita e nobiltà di un'esistenza dedicata agli ultimi** riproposizione della esemplare testimonianza di Albert Schweitzer (1875-1965), pastore protestante, missionario, medico, teologo, filosofo, musicista cultore di Bach .
Un viaggio in musica tra classica, contemporanea e jazz.

Musica ed Arrangiamenti : Italo Salizzato
Orchestrazione e programmazione digitale: Bepi Zerbo
Testi dei brani : Andrea Cason
Testi di introduzione : Sara Salizzato
Voce solista : Bepi Zerbo
Choir : Thomas Tallis
Edizioni Musicali EDERA – D.S.E. Records - Venezia

L'accesso gratuito agli eventi sarà consentito con green pass, fino ad esaurimento posti.
Gli eventi saranno trasmessi in streaming su
www.facebook.com/comunevelodastico, www.facebook.com/Passioniste



CHIESA EVANGELICA
METODISTA DI VICENZA
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE
E VALDESIE IN ITALIA



TEMPO DEL CREATO
1 SETTEMBRE-4 OTTOBRE 2021